

Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2022

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO: Ali per Volare 3.0

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore:
Assistenza

Area di Intervento:
Donne con minori a carico e donne in difficoltà

Codifica:
A-06

DURATA DEL PROGETTO: 12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Il progetto ha come obiettivo generale quello di contrastare la violenza di genere nei territori di Nemi, Guidonia e Nettuno, attraverso il potenziamento dei servizi e delle strutture predisposte.

RUOLO ED ATTIVITA' DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

ATTIVITÀ	RUOLO DEGLI OPERATORI VOLONTARI
1.1 – Arricchimento della base dati attraverso la realizzazione di uno studio del fenomeno sul campo	<ul style="list-style-type: none">• Supporto ed affiancamento all'organizzazione dello studio• Partecipazione alle riunioni di gruppo e brainstorming• Supporto alla registrazione dei soggetti coinvolti• Supporto alla mappatura dei servizi collaterali sul territorio• Supporto alla mappatura degli stakeholder del territorio• Attività di supporto nella compilazione della modulistica e della documentazione relativa alle pratiche di interesse• Affiancamento alla predisposizione al materiale informativo• Calendarizzazione degli eventi moltiplicatori sul territorio

<p>1.2 – Potenziamento delle attività di ascolto, accoglienza, assistenza ed orientamento offerte presso i CAV, le comunità di accoglienza</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Supporto all’elaborazione di un sistema di monitoraggio dell’attività • Supporto alla raccolta dati dei casi trattati • Affiancamento allo screening delle richieste di accoglienza ed ascolto ricevute • Supporto alla mappatura dei servizi collaterali a livello locale • Supporto alla promozione per la visibilità del servizio • Predisposizione di materiali informativi sul servizio • Affiancamento all’organizzazione dei servizi di assistenza per minori e madri con figli a seguito
<p>1.3 – Incrementare le opportunità di Volontariato all’interno degli istituti specializzati quali Centri Antiviolenza e Comunità di accoglienza</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Supporto alla formazione degli operatori volontari sulle buone pratiche dell’organizzazione • Supporto per l’analisi del modello di risposta alle emergenze intercettate dall’ente • Trasferimento delle competenze per l’interazione con le donne vittime di abuso/violenza ed i minori • Supporto all’individuazione delle istituzioni ed associazioni interessate alle iniziative • Affiancamento per la definizione dei programmi di formazione ed informazione circa la violenza di genere • Approfondimento dei principali rischi derivanti dalle situazioni di disagio ed esclusione delle donne vittime di violenza e dei minori • Affiancamento alla definizione di programmi orientati alla cittadinanza e la comunità tutta
<p>2.1 – Definizione di programmi formativi, educativi ed informativi per gli operatori volontari e il personale che opera a contatto con i minori e le donne vittime di abuso o violenza</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Supporto alla formazione degli operatori volontari sulle buone pratiche dell’organizzazione • Supporto per l’analisi del modello di risposta alle emergenze intercettate dall’ente • Trasferimento delle competenze per l’interazione con le donne vittime di abuso/violenza e dei minori • Supporto all’individuazione delle istituzioni ed associazioni interessate alle iniziative • Affiancamento per la definizione dei programmi di formazione ed informazione circa la violenza di genere • Approfondimento dei principali rischi derivanti dalle situazioni di disagio ed esclusione delle donne vittime di violenza e dei minori • Affiancamento alla definizione di programmi orientati alla cittadinanza e la comunità tutta
<p>2.2 – Produzione e promozione di campagne e materiali informativi sui temi della violenza su donne e minori ed i diritti delle vittime</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Supporto nelle attività di team-building • Studio delle esigenze di carattere informativo delle famiglie e dei minori esposti alla violenza delle donne/madri • Supporto per l’elaborazione e creazione di campagne di comunicazione dedicate alla promozione del progetto • Partecipazione nella stesura di report, newsletter, articoli e contenuti • Elaborazione dei dati raccolti dai servizi di accoglienza, supporto ed orientamento • Elaborazione dei dati raccolti durante le giornate informative • Pubblicazione e diffusione risultati
<p>2.3 – Promozione di iniziative culturali ed eventi formativi contro la violenza sulle donne e i minori</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Studio e ricerca di momenti di incontri possibili con la comunità • Supporto all’ideazione dei formati d’interazione con la comunità • Affiancamento nell’elaborazione di materiali informativi • Supporto nelle fasi organizzative e gestionali degli eventi • Supporto allo sviluppo della rete associativa e istituzionale coinvolta

<p>3.1 – Definizione di programmi di recupero ed uscita dalla condizione di violenza per lo sviluppo dell'autonomia della donna e dei minori</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Supporto all'analisi dell'offerta di servizi disponibile • Affiancamento nell'ideazione dei percorsi di recupero • Supporto alla definizione del calendario incontri e colloqui di confronto • Affiancamento per l'individuazione di esperti in assistenza psicologica e legale • Supporto nella promozione delle iniziative presso associazioni ed istituzioni interessate • Supporto alla gestione delle adesioni ed iscrizioni • Supporto alla raccolta dei feedback dei partecipanti
<p>3.2 – Trasferimento di competenze linguistiche e pratiche per lo sviluppo di attitudini spendibili nel mercato del lavoro</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Supporto nella gestione delle adesioni ai corsi di formazione • Supporto all'interazione con la rete associazionistica a supporto dei corsi di formazione • Affiancamento per lo studio dei nuovi sistemi di formazione attraverso l'erogazione di contenuti multimediali • Supporto ed affiancamento nell'organizzazione dei corsi di formazione • Supporto per l'eventuale analisi dei feedback delle donne coinvolte
<p>3.3 – Potenziamento dello sportello di orientamento ed accompagnamento al lavoro</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Supporto nelle attività di team-building • Affiancamento all'organizzazione degli incontri con le donne interessate all'iniziativa • Supporto alla redazione dei Curriculum delle donne iscritte • Affiancamento nel monitoraggio delle offerte di lavoro disponibili • Partecipazione all'organizzazione dei colloqui di confronto e valutazione • Elaborazione dei dati raccolti dai servizi di orientamento lavorativo • Supporto all'organizzazione dei corsi di formazione per la lingua italiana a favore di donne straniere e minori stranieri • Supporto all'analisi delle adesioni e feedback delle donne/minori partecipanti • Pubblicazione e diffusione risultati

SEDI DI SVOLGIMENTO:

- 1) Nemi, Via Parco dei Lecci, 15, 00040 (RM)
- 2) Guidonia, Via Calabria, 56, 00012 (RM)
- 3) Nettuno, Via Siracusa, 11, 00048 (RM)

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

- 1) Nemi, Via Parco dei Lecci, 15, 00040 (RM) – n° 4 posti – senza vitto e senza alloggio
- 2) Guidonia, Via Calabria, 56, 00012 (RM) – n° 4 posti – senza vitto e senza alloggio
- 3) Nettuno, Via Siracusa, 11, 00048 (RM) – n° 4 posti – senza vitto e senza alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

La realizzazione del progetto si fonda sull'impegno degli Operatori Volontari in Servizio Civile e, pertanto, si ritiene indispensabile un adeguato livello di serietà professionale e di rispetto delle altre figure professionali coinvolte. Sono inoltre richiesti agli Operatori Volontari:

1. rispetto dei Regolamenti interni, degli orari e prassi consolidate dell'Ente sede di progetto;
2. consapevolezza delle esigenze organizzative e dell'orario attuato dalla sede locale di progetto all'interno della quale si sviluppa il servizio;
3. propensione ad un continuo e costante aggiornamento, utile al corretto svolgimento delle attività progettuali;
4. disponibilità a realizzare le attività previste dal progetto anche in giorni festivi e prefestivi, nonché flessibilità oraria in caso di esigenze particolari;
5. disponibilità a missioni, trasferimenti o eventuale pernottamento per l'espletamento del servizio;
6. frequenza di corsi, di seminari e ogni altro momento di incontro e confronto utile ai fini del progetto e della formazione degli Operatori Volontari coinvolti, anche nei giorni festivi, organizzati anche dagli enti partner del progetto;
7. osservanza della riservatezza dell'ente e della privacy di tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto;
8. eventualmente gli Operatori Volontari potranno guidare automezzi dell'Ente per effettuare le attività progettuali.

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti: NESSUNO

Eventuali tirocini riconosciuti: NESSUNO

Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio:
CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

VALUTAZIONE DEI TITOLI 50 PUNTI	1. Precedenti esperienze	<i>27 PUNTI</i>
	2. Titoli di studio, titoli professionali, esperienze aggiuntive a quelle valutate, pari opportunità e altre competenze	<i>23 PUNTI</i>
1. Precedenti esperienze		[MAX 27 PUNTI]
Precedenti esperienze c/o enti svolte nell'ambito dello stesso settore e stessa area di intervento - Coefficiente 1,00 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.)		<i>MAX 12 PUNTI</i>
Precedenti esperienze c/o enti svolte nell'ambito dello stesso settore con diversa area di intervento - Coefficiente 0,75 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.)		<i>MAX 9 PUNTI</i>
Precedenti esperienze c/o enti svolte nell'ambito di diverso settore con diversa area di intervento - Coefficiente 0,50 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.)		<i>MAX 6 PUNTI</i>
2. Titoli di studio, titoli professionali, esperienze aggiuntive a quelle valutate, pari opportunità e altre competenze		[MAX 23 PUNTI]
<i>Titoli di studio (si valuta solo il più alto – max 10 punti)</i>		
Laurea specialistica (o vecchio ordinamento)		<i>10 PUNTI</i>
Laurea triennale		<i>8 PUNTI</i>

Diploma scuola superiore	6 PUNTI	
Frequenza scuola media Superiore	4 anno concluso	5 PUNTI
	3 anno concluso	4 PUNTI
	2 anno concluso	3 PUNTI
	1 anno concluso	2 PUNTI
Licenza media	1 PUNTO	
<i>Titoli professionali (si valuta solo il più alto – max 03 punti)</i>		
Titolo professionalizzante completo inerente al progetto	3 PUNTI	
Corsi regionali inerenti al progetto	2 PUNTI	
Titolo professionalizzante e/o corsi regionali inerente al progetto non terminato	1 PUNTO	
<i>Esperienze aggiuntive non valutate in precedenza (max 04 punti) stage lavorativo, collaborazioni, supporto allo sviluppo di progetti in ambito territoriale, etc.</i>		
Di durata superiore a 12 mesi	4 PUNTI	
Di durata inferiore a 12 mesi	2 PUNTI	
<i>Altre competenze (max 06 punti) si valutano 2 punti per ogni titolo, sino ad un massimo di 6</i>		
Competenze informatiche e digitali	2 PUNTI	
Competenze e/o certificazioni linguistiche	2 PUNTI	
Altre Competenze	2 PUNTI	
VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO 60 PUNTI	3. Colloquio	60 PUNTI
3. Colloquio	[MAX 60 PUNTI]	
Esperienze pregresse nello stesso o in analogo settore d'impiego	MAX 6 PUNTI	
Conoscenza del servizio civile	MAX 6 PUNTI	
Conoscenza dell'ente sede di progetto	MAX 6 PUNTI	
Conoscenza del progetto di servizio civile scelto	MAX 6 PUNTI	

Interesse del candidato per lo svolgimento del servizio civile e l'acquisizione di particolari abilità e professionalità previste dal progetto	<i>MAX 6 PUNTI</i>
Disponibilità alla continuazione delle attività al termine del servizio	<i>MAX 6 PUNTI</i>
Motivazioni generali del candidato per la prestazione della domanda di Servizio Civile	<i>MAX 6 PUNTI</i>
Predisposizione alla condivisione degli obiettivi proposti dal progetto	<i>MAX 6 PUNTI</i>
Particolari doti e abilità umane possedute dal candidato	<i>MAX 6 PUNTI</i>
Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio	<i>MAX 6 PUNTI</i>

L'idoneità del candidato sarà definita dal raggiungimento della soglia minima di punteggio pari a 36/60 al colloquio individuale.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione generale verrà erogata on line in modalità sincrona e asincrona per il 50 % rispetto alle 42 ore dichiarate nel Sistema di Formazione S/FORM accreditato.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica si terrà presso:

- 1) Nemi, Via Parco dei Lecci, 15, 00040 (RM)
- 2) Guidonia, Via Calabria, 56, 00012 (RM)
- 3) Nettuno, Via Siracusa, 11, 00048 (RM)

E verrà erogata attraverso lezioni frontali, dinamiche non formali ed on line.

MODULO	MATERIE	DURATA
Modulo I Identità del Servizio Civile Universale	Il quadro storico-culturale del SCU L'istituto del SCU e suoi riferimenti legislativi	5 ore
Modulo II Presentazione della Cooperativa Girotondo Onlus	Le diverse tipologie di cooperative e il quadro normativo. Storia della cooperativa, progetti e servizi offerti, partnership ed enti affini sul territorio. La "mission" e la "vision"	5 ore
Modulo III Formazione e Informazione sui rischi connessi all'impiego dei Volontari in progetti di Servizio Civile	Scenari di rischio e compiti svolti dagli Operatori Volontari. Principali fattori di rischio nelle attività in relazione agli scenari di rischio. Misure generali e individuali di prevenzione e protezione Inquadramento della figura del preposto: compiti, obblighi, responsabilità. Definizione e individuazione dei fattori di rischio all'interno degli scenari di rischio e dei compiti con particolare riferimento al contesto in cui il preposto opera. Individuazione misure tecniche, organizzative e procedurali di prevenzione e protezione. Modalità di esercizio della funzione di controllo dell'osservanza da parte degli Operatori Volontari delle disposizioni normative di sicurezza, e di uso dei mezzi di protezione collettivi e individuali messi a loro disposizione. Tecniche di comunicazione e sensibilizzazione degli Operatori Volontari.	10 ore

Modulo IV Inquadramento del fenomeno della violenza verso donne e minori	Cosa significa violenza Tipologie di violenza Il traffico di esseri umani Stereotipi e luoghi comuni Ciclo della violenza Le conseguenze della violenza Chiedere aiuto L'incontro con la vittima di violenza La parità nelle relazioni	20 ore
Modulo V Documentazione	Basi teoriche e finalità del lavoro sociale, nascita e sviluppo del processo di aiuto. Tipologia della documentazione sociale e compilazione modulistica del servizio. I modelli operativi nel lavoro sociale (singoli, gruppi e comunità). Gli strumenti di programmazione e verifica e gli indicatori di controllo dei servizi.	5 ore
Modulo VI Area Normativa	Contrastare la violenza: sportelli, Centri Antiviolenza e Case Rifugio. Conoscenza della legislatura e della prassi burocratica delle strutture di accoglienza socio-educative. Una corretta gestione della relazione e dei progetti verso l'esterno della cooperativa.	10 ore
Modulo VII Rapporti con l'Autorità Giudiziaria	I procedimenti in ambito civile e penale. Il ruolo delle avvocate e il codice rosso.	5 ore
Modulo VIII La tutela dei minori	Il Tribunale per i Minorenni: composizione; procedimenti; differenza tra decreti, ordinanze e sentenze. La responsabilità genitoriale, il ruolo del Servizio Sociale, del Tutore e del Curatore.	5 ore
Modulo IX Lavorare in équipe	Comunicazione efficace L'ascolto empatico Lavoro di gruppo L'importanza delle riunioni di équipe e supervisione	10 ore

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Beloved Community: un patto per il Centro-Sud

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Obiettivo 1: Porre fine ad ogni povertà nel mondo
 Obiettivo 3: Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età
 Obiettivo 4: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti
 Obiettivo 5: Raggiungere l'eguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze
 Obiettivo 10: Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni
 Obiettivo 11: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili
 Obiettivo 16: Pace, giustizia e istituzioni forti

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE AGGIUNTIVE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

- Numero posti previsti per giovani con minori opportunità: 3
- Tipologia di minore opportunità: Difficoltà economiche (ISEE inferiori o pari ad Euro 15.000)
- Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata: autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 da caricare insieme al CV nella Domanda On Line (DOL)
- Azioni di informazione e sensibilizzazione: per favorire la partecipazione di giovani con difficoltà economiche al progetto proposto, e consentire pertanto un'efficace azione di informazione e sensibilizzazione finalizzata ad intercettare tali categorie di giovani con minori opportunità, l'Ente attuerà una serie di azioni specifiche da realizzarsi mediante accordi di collaborazione con partners progettuali, che per loro natura e capacità di informazione consentiranno di intercettare e pertanto informare sull'opportunità progettuale proposta, tale particolare categoria di giovani.
- Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali: l'Ente, metterà a disposizione le seguenti risorse umane che potranno accompagnare gli Operatori Volontari con minori opportunità durante l'esperienza di Servizio Civile, al fine di agevolare il coinvolgimento e l'apprendimento attivo e acquisire un bagaglio di esperienze/competenze che divengano importanti strumenti di inclusione

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI ERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

NON PREVISTO

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Durata del periodo di tutoraggio e certificazione delle competenze: 03 MESI

Ore dedicate al tutoraggio: 25

Ore dedicate alla certificazione delle competenze: 38

Le misure aggiuntive relative al Tutoraggio e alla Certificazione delle Competenze avverranno tramite Ente Terzo a partire dal 7° mese di avvio del progetto.